

WORLD HEALTH
FORUM
Regione Veneto

CONFIMI INDUSTRIA SANITÀ



AGENDA

- Chi è e cosa fa Confimi Sanità
- Sinergie pubblico-privato, il ruolo dell'Associazione
- Case Study: Laboratorio di biorotobica e analisi del movimento con valutazione funzionale di protesi ed ortesi

UN OBIETTIVO
SENZA UN PIANO
È SOLO
UN SOGNO



CHI È E COSA FA CONFIMI SANITÀ

Confimi Industria Sanità rappresenta oltre 1200 aziende, e circa 10.000 addetti che operano nei più differenti ambiti del settore: dal biomedicale alla produzione, distribuzione e commercio di macchinari, dispositivi e presidi medicali; dai laboratori all'assistenza sanitaria e sociale.

Le aziende private che operano nel campo sanitario sono di primaria importanza per la *collettività*. Sono un punto di riferimento per la *salute pubblica*, ma sono anche realtà dalla elevata componente tecnologica, di ricerca e di valorizzazione del saper fare italiano.

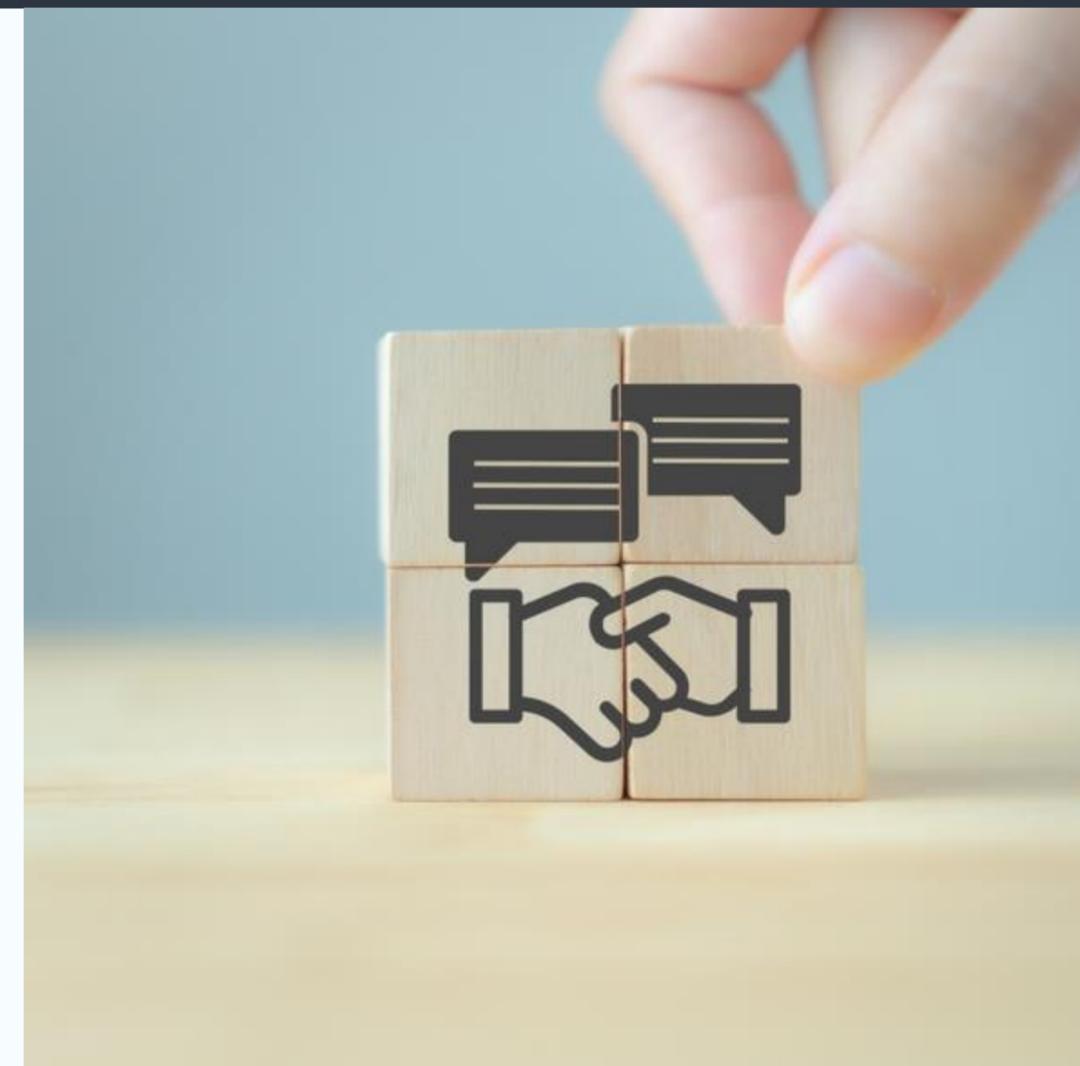
CHI È E COSA FA CONFIMI SANITÀ



Confimi Industria Sanità promuove la valorizzazione delle imprese associate, dando risalto a chi opera nel territorio nazionale, *colloquiando con le istituzioni* di riferimento e contribuendo a migliorare il nostro sistema sanitario.

Tra gli obiettivi individuati dalla categoria, ci sono la stipula di accordi di lavoro, la rappresentanza nelle sedi istituzionali, l'organizzazione di momenti e occasioni di networking tra le aziende associate.

Confimi Industria Sanità crede fortemente nella *Partnership tra Pubblico e Privato* sostenendo e creando percorsi per il futuro dei nostri giovani e delle nostre imprese.



SINERGIE PUBBLICO-PRIVATO, IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE



COLLABORARE E FARE RETE

Intercettato il “bisogno” delle proprie imprese associate ma anche ascoltate le opportunità messe in campo dal decisore, l'Associazione favorisce la collaborazione tra più soggetti mettendoli in connessione, L'Associazione crea relazioni tra mondi che spesso non si parlano.



MERCATO

Il networking associativo permette di operare in maniera aggregate e presentarsi come “filiera” accrescendo la competitività del singolo sul mercato



TERRITORIO

La crescita del settore produttivo, è crescita del tessuto sociale. Così come la connessione tra pubblico e private accresce il valore del territorio e, nello specifico, accresce il valore della Regione, il brand “Veneto”.

PARTNER (AFFIDABILI)

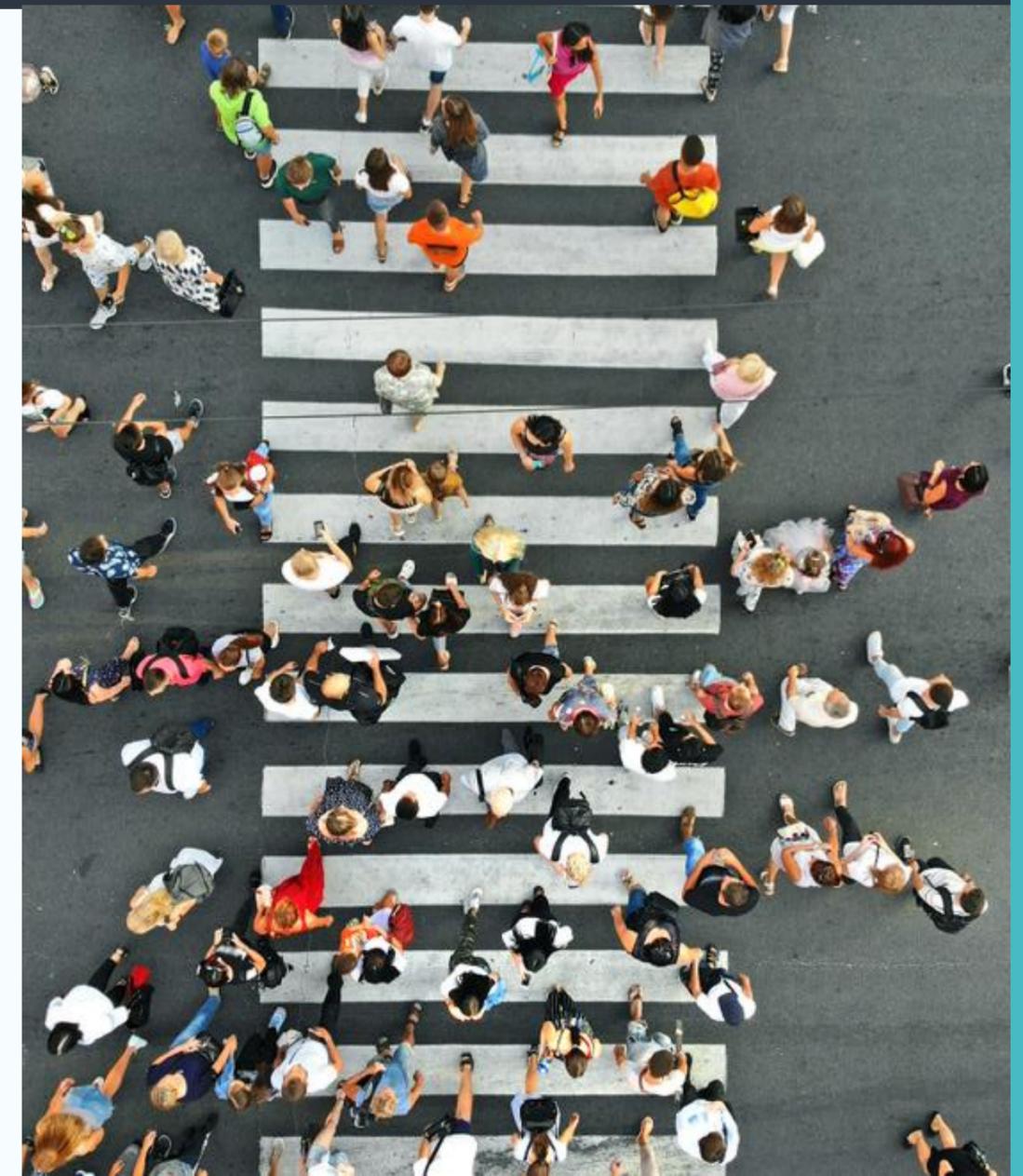
L'Associazione, proprio grazie alla conoscenza degli stakeholder locali può individuare i partner più adatti al perseguimento degli obiettivi dei propri associati.

SINERGIE PUBBLICO-PRIVATO, IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE



Confimi Industria Sanità ha individuato nell'Università di Verona un partner progettuale adatto alle sue esigenze e, per arrivare a costruire una progettualità a medio-lungo termine ha intrapreso alcune relazioni preliminari:

- Protocollo a livello nazionale per la realizzazione di iniziative in materia di crescita e competitività del settore biomedicale e dell'industria sanitaria privata;
- Favorire contatti/ricerche/opportunità tra il personale accademico-studenti con le imprese private del settore biomedicale;
- Favorire iniziative per la costituzione e il consolidamento di start up spinoff universitarie in campo biomedicale;
- Formazione di nuove professioni tecniche in campo biomedicale.



CASE STUDY: IL PARTNER



L'università di Verona punta all'innovazione e alla qualità della ricerca e della didattica.

Un'istituzione composta da un corpo studentesco di oltre 24000 persone e 1400 tra personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo atta a realizzare un processo di crescita continua attraverso la valorizzazione del patrimonio di risorse umane, strutturali e finanziarie.

Un ateneo profondamente inserito nel contesto cittadino che guarda al *futuro* attraverso un continuo rafforzarsi del legame tra offerta formativa e *mondo del lavoro* e si è posto quale obiettivo principale, per il futuro più prossimo, la realizzazione di strutture formative sempre più accoglienti, adeguate e all'avanguardia.



CASE STUDY



LO SCENARIO

In un mondo in costante evoluzione, dove la tecnologia e l'innovazione guidano il progresso, è essenziale preparare i professionisti del futuro ad affrontare le sfide più complesse. Anche in campo sanitario e guardando ai numeri di certo ha una priorità regionale il campo della tecnica ortopedica. Confimi Industria Sanità ha avvertito l'esigenza di dare vita a un ambiente unico, dove la biorobotica e l'analisi del movimento convergono per plasmare una nuova generazione di esperti in grado di raggiungere l'eccellenza.

GLI OBIETTIVI

Formazione Avanzata:

Offrire ai professionisti un'opportunità senza precedenti di acquisire competenze all'avanguardia nel campo della tecnica ortopedica, incorporando i principi della biorobotica e dell'analisi del movimento nel processo formativo.

Ricerca Innovativa:

Promuovere la ricerca interdisciplinare per sviluppare soluzioni innovative che migliorino la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione delle patologie ortopediche, sfruttando le potenzialità della tecnologia e della robotica.

CASE STUDY

GLI OBIETTIVI



Formazione Avanzata:

Offrire ai professionisti un'opportunità senza precedenti di acquisire competenze all'avanguardia nel campo della tecnica ortopedica, incorporando i principi della biorobotica e dell'analisi del movimento nel processo formativo.

Ricerca Innovativa:

Promuovere la ricerca interdisciplinare per sviluppare soluzioni innovative che migliorino la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione delle patologie ortopediche, sfruttando le potenzialità della tecnologia e della robotica.

Benefici per i Professionisti del Futuro:

I partecipanti avranno l'opportunità di ampliare le proprie competenze attraverso un approccio integrato che unisce la tecnica ortopedica, la biorobotica e l'analisi del movimento

Il Laboratorio di Tecnica Ortopedica, Biorobotica e Analisi del Movimento è un investimento nel futuro della sanità e dell'innovazione.

L'impegno è quello di plasmare una nuova generazione di professionisti preparati ad affrontare le sfide del domani, portando avanti l'eccellenza Veneta nel campo della tecnica ortopedica.

CASE STUDY: LE PROFESSIONI DEL LABORATORIO



IL TECNICO ORTOPEDICO

Il tecnico ortopedico è l'operatore sanitario che, in possesso di titolo universitario triennale abilitante, su prescrizione medica e successivo collaudo, opera la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale e d'estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli.

- addestra il disabile all'uso delle protesi e delle ortesi applicate;
- volge, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi delle ortesi applicate;
- collabora con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione;
- è responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni.

CASE STUDY: LE PROFESSIONI DEL LABORATORIO



IL MEDICO SPECIALISTA IN FORMAZIONE

Le Scuole di Specializzazione si potranno avvalere dell'attrezzatura del Laboratorio di Analisi del Movimento per effettuare valutazioni strumentali quantitative del movimento, finalizzate all'analisi della performance e alla prescrizione dell'attività fisica adattata, o di programmi specifici di riabilitazione.

Il laboratorio sarà punto di incontro e struttura di coordinamento per i diversi percorsi formativi coinvolti nella valutazione dell'attività fisica e della riabilitazione, quali la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e Medicina Fisica e Riabilitativa e Scienze Motorie, proponendo modelli di attività integrata multidisciplinare.

- potrà maturare conoscenze teoriche, scientifiche e professionali relative alla medicina delle attività fisico-motorie e sportive;
- avrà competenza, pertanto, nella fisiopatologia delle attività motorie secondo le diverse tipologie di esercizio fisico nonché nella valutazione funzionale, nella diagnostica e nella clinica legate all'attività motorie e sportive nelle età evolutiva, adulta ed anziana e negli stati di malattia e di disabilità.

CASE STUDY



I GOAL

Sviluppare nuove conoscenze e formare i professionisti del futuro.

Un team di Tecnici Ortopedici, fisiatra, Medici dello Sport e dell'esercizio fisico e specialisti di varie branche specialistiche attinenti formeranno un team multidisciplinare lavorando sinergicamente sia su programmi Didattici dettati ed organizzati dall'Ateneo di Verona, sia su diversi progetti di studio sul movimento e studi clinici, anche assistendo e supervisionando le attività di ricerca di studenti di Medicina e Chirurgia, Tecniche Ortopediche e Fisioterapia, nonché dalle Scuole di Specializzazione in Ortopedia e traumatologia, Medicina Fisica e Riabilitativa. Saranno inoltre attivate numerose collaborazioni internazionali grazie al supporto del mondo dell'impresa specificatamente di Confimi Industria Sanità.

Un laboratorio con strumentazioni e tecnologie all'avanguardia per la costruzione di presidi ad alta valenza tecnologica, come stampanti 3D, robot a 6 assi, scanner ad alta risoluzione.

Le attività del laboratorio sono focalizzate su diverse aree di ricerca e costruzione:

1. analisi cinematica e dinamica del movimento umano;
2. protesi di arto inferiore e superiore, protesi bioniche;
3. protesi e ortesi per il trattamento dei traumi e patologie dell'apparato maxillo-facciale e del tratto testa-collo;
4. ortesi plantari e calzature;
5. ortesi di colonna;
6. esoscheletri.

CASE STUDY



Uno dei principali scopi del “Laboratorio Ortopedico/Biorobotica e di Analisi del Movimento” è quello di far apprendere le metodiche di realizzazione e le ragioni del successo o del fallimento dei manufatti realizzati o interventi di chirurgia ortopedica o di trattamenti riabilitativi.

Questo è di grande beneficio per il miglioramento delle tecniche utilizzate al momento e per la progettazione di nuove ortesi e protesi.

È ormai noto che l’effettivo risultato di queste realizzazioni deve essere valutato direttamente sui pazienti, prima e dopo la loro costruzione e nelle attività della vita quotidiana, in aggiunta ai test standard.

La missione del Laboratorio di Ortopedia/Biorobotica e Analisi del Movimento si realizza attraverso le due seguenti azioni:

- integrazione di ricerca e assistenza sanitaria;
- integrazione di ricerca e didattica.

CASE STUDY: IL QUID DEL LABORATORIO



1 essere in Italia un unicum e un punto di riferimento per la valutazione funzionale di pazienti con malattie dello scheletro anche di ambito metabolico, problematiche ortopediche dell'apparato locomotore, maxillo-facciali e otorinolaringoiatriche con fini diagnostici e terapeutici;

2 identificare in modo preciso, fin dalle prime fasi della sperimentazione clinica, i parametri che possano predire l'eventuale fallimento degli impianti protesici.

Questi parametri sono basati su misure tratte da analisi del movimento o il risultato di complesse analisi biomeccaniche tramite simulazioni e modelli al computer; problematiche metaboliche dello scheletro possono essere inoltre valutate mediante l'analisi istomorfometrica dell'osso rimosso in fase di protesizzazione (effettuata in collaborazione con il Centro Regionale Specializzato per la Ricerca Biomolecolare e Istomorfometrica).

Un approccio che permette anche la validazione dei parametri predittivi identificati con approccio non invasivo.

3 costituire un centro di riferimento per la definizione e sperimentazione di nuovi presidi ortopedico-funzionali con protocolli di analisi del movimento, e per la loro applicazione in altri contesti clinici, sia ortopedici che riabilitativi.



MASSIMO PULIN

PRESIDENTE CONFIMI INDUSTRIA SANITÀ



+ 39 06 86971894



presidentesanita@confimi.it

sanita@confimi.it

www.confimisanita.it